

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 12 VI del T.O.	8.30	Def. Luciana Gallino; Tina Gonella e Giovanni
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Velda Paroldo (ann.); Carlo Montanaro(ann.) e fam.;
	18.00	In ringraziamento alla Madonna; def. Giovanni Valente (ann.) e Prandi Maria (ann.)
lunedì 13	7.00	secondo l'intenz. dell'offerente
	8.30	Def. Carlo Viberti
	17.00	
martedì 14	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Marinella Viglione
mercoledì 15	7.00	
	8.30	Def. Margherita Gavuzzi e fam.
	17.00	Def. Elda Travaglio (ann.) e Natale Ricca
giovedì 16	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Anna e Felice Catalano
venerdì 17	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Mario Ferrero e Vanda Gotta
sabato 18	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Renato Susenna (ann.); Pasquale Gallo e Angela Stella; Sergio Procarione e Albertina; Lorenzo Silvestro e fam. def.;
		Vincenzo Marino ed Eugenia; Agata Parisi (ann.) e Claudio Fracassi(ann.); Antonio Di Stefano(ann.) secondo l'int. dell'offerente; in ringraziamento alla Madonna
domenica 19 VII del T.O.	8.30	
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	def. Olga; Grazia Iaropoli (trig.) e Francesco Delpiano; Luigi Nano (trig.); Nunzio e Antonino Famà; Aurelio Defilippi; Serafina Penna e Fiorino Bongiovanni.
	18.00	def. Rosa Seghesio Cazzullo(ann.); Giovanni Gallo(trig.); Raffaele Lucibello(ann.); Luisa Torre, Carlo Bracco(ann.); Irma Guglielmotti (trig.)

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
 corso Langhe, 106 - ALBA (CN)
 telefono 0173 440340 - fax 0173 220819
 e-mail: santuario.moretta@gmail.com

VI domenica del tempo ordinario



Letture del giorno

Sir 15,16-21;
 Sal 118;
 1Cor 2,6-10;
 Mt 5,17-37

*La VI
 Domenica del
 tempo
 ordinario ci
 ricorda che, in
 tutto il creato,
 gli esseri
 umani sono
 stati fatti "a
 immagine di
 Dio", capaci di*

scegliere, di invocare la sapienza che viene dall'alto e di cercare una relazione con Lui, passandoci creature a figli.

"Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano".
 "Egli" è quel Dio che ci non ci ha programmati per mettere la mano sul fuoco, o sull'acqua in forza di una legge naturale, come succede alla mela che cade a terra quando si stacca dal ramo, oppure in forza dell'istinto, come avviene negli animali. Se fossimo stati creati così, non saremmo **"a sua immagine"**. Egli ci pone davanti il fuoco e l'acqua con la capacità di capire e valutare ciò che fuoco e acqua producono, per poi scegliere o l'una o l'altra soluzione.

Si sente spesso dire: "Ma non poteva crearci già programmati per scegliere il fuoco, quando serve il fuoco, e l'acqua, quando ci serve l'acqua, così non avremmo creato pasticci?". Sarebbe stato più facile per noi e per lui. E' così che ha creato le pietre, le piante, gli animali: cose buone al suo sguardo (Gen 1.4-25); però poi ha voluto una cosa "molto buona" (Gen 1,31): noi, invitati a scegliere liberamente: **"davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà"**. Così facendo Dio ha scommesso sulla nostra libertà.

Quando constatiamo i disastri che ogni giorno la libertà che Dio ci ha donata produce, viene spontaneo lamentarsi. Però, sappiamo che "grande è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa", e allora la nostra lamentela diventa un segno della nostra piccolezza, e uno stimolo a fidarci di lui, i cui occhi "sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini"? D'altronde, a rifletterci appena un po', anche la nostra esperienza umana ci aiuta intuire la sapienza del Creatore. Che figli sarebbero quelli obbligati a pensare, a dire, a fare soltanto i pensieri, le parole, le azioni imposte dai genitori? Quale genitore sarebbe disposto a scambiarli, questi "figli per obbligo" con quelli che, tra gioia e lacrime, abbandoni e ritorni, distacchi e abbracci, contrasti e rappacificazioni, arrivano a riconoscersi liberamente figli?

Le pietre, le piante, gli animali sono sue creature: il Creatore li guarda, senza essere guardato. L'uomo e la donna hanno la possibilità di passare da creature a figli, di cercare il suo volto e di parlare con lui faccia a faccia come un amico. Questo rapporto speciale tra creature e creatore poteva essere frutto soltanto di una scelta libera. Su questa libertà Dio ha scommesso, e, lui che può tutto, si è reso impotente di fronte alla nostra libertà, per non cancellare in noi la sua immagine.

Quali sono l'acqua e il fuoco, la vita e la morte che Dio ci mette davanti? Ce li ha esemplificati Gesù. Ne sottolineiamo alcuni particolarmente scottanti o refrigeranti. «Avete inteso che fu detto agli antichi: **"Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio"**. Ma io vi dico: **chiunque si adira con il proprio fratello** dovrà essere sottoposto al giudizio»;

«Avete inteso che fu detto: **"Non commetterai adulterio"**. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, **ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore**».

«Avete anche inteso che fu detto agli antichi: **"Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti"**. Ma io vi dico: **non giurate affatto**, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra...».

Come non scambiare l'acqua con il fuoco che brucia e il fuoco con l'acqua che rinfresca? Come rendere vincente la scommessa che Dio ha fatto su di noi? Dovrebbe essere facile, perché siamo stati creati in grado di discernere e valutare, ma sappiamo bene che la sapienza con la quale Dio ci ha creato è sempre minacciata dalla nebbia della "sapienza del mondo", che il nostro io produce incessantemente. Non dobbiamo perciò mai stancarci di invocare la **"sapienza di Dio"** come ci suggerisce il salmista: "Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge. **Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine**. Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore".

Don Tonino Lasconi
www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI – 12 febbraio

- Oggi si svolgono le elezioni del **nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale**. Dopo la Messa vi invitiamo a recarvi in sala Marellò e **compilare la scheda**, deponendola nell'urna apposita. Le schede verranno scrutinate questa sera alle 20.30. **Mercoledì prossimo 15 febbraio alle 21 si riunirà il nuovo Consiglio Pastorale** per una prima verifica tra i componenti e la programmazione fino a Pasqua.
- Giovedì scorso c'è stato l'incontro per fissare la data della celebrazione degli **anniversari di matrimonio e si è scelta la domenica 30 aprile alla S. Messa delle 11.15**. Seguirà, per chi vuole, il pranzo in sala S. Giuseppe. Sono invitate le coppie che nel 2017 celebrano l'anniversario da 5 anni in avanti, di 5 in 5 fino a 60 e oltre... Le iscrizioni sono aperte in parrocchia.
- Oggi pomeriggio alle 15,30 presso la casa Maria Ausiliatrice c'è la **tombola pro scuola materna**, a cui tutti sono invitati.
- Martedì prossimo, **festa di S.Valentino alle 20,30 in cattedrale** il nostro Vescovo celebra la S. Messa a cui sono invitati i fidanzati e gli sposi di tutte le età.